

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

Con la presente relazione il Collegio esprime, ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per l'amministrazione, finanza e la contabilità, il parere di competenza sul bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 - trasmesso dall'Ateneo con foglio n. 45 del 26 novembre 2015. Il documento contabile in questione, composto dal budget economico e budget degli investimenti è stato predisposto dall'Ateneo alla luce della evoluzione normativa che ha previsto per le università nuovi sistemi, principi, metodi e documenti contabili.

Al riguardo, infatti, il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010, nel disporre che le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica *“al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione”*, definisce chiaramente l'impianto contabile degli Atenei, ove viene enumerato, tra gli altri, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti.

Si ritiene utile evidenziare come l'articolo 6, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2014, n. 15 sia intervenuto a modificare l'art. 7, comma 3, del decreto legislativo n. 18/2012, prorogando *“l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio unico di ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, entro il 1° gennaio 2015”*.

Il DM n. 19 del 14 gennaio 2014 stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 18/2012 nonché le modalità ed i criteri contabili con cui devono essere predisposti il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio ed il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

Nella relazione illustrativa allegata al documento contabile oggetto della presente trattazione, viene rappresentato che il budget economico è conforme allo schema contenuto nell'emanando decreto interministeriale (di cui all'articolo 3, comma 6 del

DM n. 19/2014), anticipato all'Ateneo con nota MIUR in data 8 ottobre 2015; esso ricalca lo schema di conto economico allegato al DM n. 19/2014, nell'ottica di garantire la comparabilità tra i dati previsionali e le risultanze a consuntivo .

La relazione illustrativa che integra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio, per la finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio, di cui all'articolo 2 del DM n. 19/2014, ha lo scopo di fornire indicazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del MIUR, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura.

Al riguardo, nella predetta relazione illustrativa l'Ateneo evidenzia che il Budget economico espone la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio la cui quantificazione tiene conto dei principi contabili e postulati di bilancio di cui all'articolo 2 del predetto DM n. 19/2014 e più in particolare dei seguenti principi:

- 1) prudenza *“nel bilancio unico di ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste”*;
- 2) competenza economica *“l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono ” anche se in quell'esercizio “ non si concretizzano i relativi movimenti finanziari”*;
- 3) equilibrio *“il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza”*.

A tal fine, lo schema di budget economico espone, in aggiunta allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del DM n. 19/2014, la voce “Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale”.

In via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, è inserita nello stesso schema di budget la voce " Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" al fine di dare evidenza della utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera g) e j) del DM n. 19/2014.

Nella relazione illustrativa si chiarisce, altresì, che il Budget degli investimenti concerne la programmazione di acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali, previsti nell'esercizio 2016. Viene data evidenza della copertura economico-finanziaria degli investimenti.

Anche tale documento è stato redatto in conformità allo schema contenuto nell'emanando decreto di cui sopra ed è strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale di cui all'allegato 1 del DM n. 19/2014 al fine di garantire la comparabilità dei prospetti nella fase previsionale e a consuntivo.

Il Collegio prende atto che in allegato al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2016 sono presenti, oltre alla già citata relazione illustrativa, i seguenti documenti:

- classificazione della spesa per missioni e programmi (all.1) al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività (DM n. 21/2014);
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto - ai sensi dell'articolo 5, comma 1, ultimo periodo e secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al DM n.19/2014 - al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche;
- il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti previsto dall'articolo 1, comma 2 lettera b) del d.lgs n. 18/2012;
- Programmazione Fabbisogno del personale 2016;
- tabella A1 – programmazione fabbisogno personale docente2016;

- tabella B1 – programmazione fabbisogno personale tecnico-amministrativo 2016;
- tabella calcolo costo medio docenti;
- tabella calcolo costo medio personale tecnico-amministrativo.

Il Collegio ritiene, altresì, apprezzabile il lavoro di riclassificazione compiuto al fine di rendere compatibile la rappresentazione contabile con le impostazioni del piano della performance e le risultanze attese ivi individuate.

Come emerge dalla relazione illustrativa, per la predisposizione del bilancio unico di previsione annuale e pluriennale *“l’Ateneo ha utilizzato un sistema informatico, adottato già dallo scorso esercizio, che ha consentito di acquisire e successivamente aggregare, le proposte di budget dei Centri di spesa e delle Aree Organizzative Dirigenziali dell’Amministrazione Centrale”*.

Ai fini di un maggiore dettaglio, il budget economico evidenzia, comunque, separatamente le previsioni contabili relative all’Amministrazione Centrale da quelle dei Centri di spesa.

I centri di spesa dell’Ateneo sono strutture dotate di autonomia gestionale ed amministrativa. Essi sono costituiti da: Dipartimenti, Facoltà, Centri di ricerca, Centri di ricerca e servizi, Centro Infosapienza, Scuola Superiore degli Studi avanzati, Scuola di Ingegneria aerospaziale, Polo Museale e Sistema Bibliotecario.

Il Collegio dei revisori dei conti prende atto di quanto comunicato dall’Ateneo in merito a quanto segue:

- a) *Le proposte di budget dei centri di spesa predisposte secondo il principio del pareggio sono state elaborate a cura dei rispettivi Responsabili Amministrativi Delegati – RAD – sulla base delle indicazioni del titolare del Centro di spesa ed approvate dagli Organi deliberativi del centro stesso;*
- b) *Il budget economico dei centri di spesa è formulato in pareggio sulla base delle sole entrate proprie, intese come i ricavi derivanti da soggetti esterni all’Ateneo. Sono stati iscritti nel budget economico annuale esclusivamente i ricavi di competenza dell’esercizio 2016 che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo, in ottemperanza al postulato della prudenza; i ricavi*

*derivanti da ricerca finanziata sono stati iscritti a fronte di contratti in essere o di certa sottoscrizione.*

*Ai ricavi di competenza sono stati correlati i costi suddivisi per natura.*

- c) Anche le Aree Organizzative Dirigenziali hanno formulato la proposta di budget annuale in coerenza con gli obiettivi assegnati e con indicazione delle linee di sviluppo della struttura, descrivendo le attività correlate agli stanziamenti e specificando i costi per natura, individuando anche la destinazione delle spese ai fini della classificazione in missioni e programmi nonché la loro riconducibilità agli obiettivi strategici ed agli obiettivi operativi di cui al Piano delle Performance, laddove possibile; le suddette proposte di budget completano la fase di programmazione del bilancio;*
- d) Il budget dei Centri Interdipartimentali ed Interuniversitari è stato disposto dal referente amministrativo del Centro, approvato dagli Organi deliberativi del Centro e trasmesso al RAD del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del Dipartimento stesso.*

## IL Budget economico espone le seguenti risultanze:

BUDGET ECONOMICO			
	AC	CdS	TOTALE
<b>A)PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>€ 113.192.614,00</b>	<b>€ 24.281.290,85</b>	<b>€ 137.473.904,85</b>
1) Proventi per la didattica	€ 109.248.743,00	€ 54.397,00	€ 109.303.140,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 0,00	€ 12.840.759,45	€ 12.840.759,45
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 3.943.871,00	€ 11.386.134,40	€ 15.330.005,40
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>€ 547.213.158,84</b>	<b>€ 15.079.388,55</b>	<b>€ 562.292.547,39</b>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 542.148.946,93	€ 3.891.719,71	€ 546.040.666,64
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 275.348,00	€ 934.948,64	€ 1.210.296,64
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 0,00	€ 327.050,00	€ 327.050,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 6.508,00	€ 3.260.660,27	€ 3.267.168,27
5) Contributi da Università	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 395.198,88	€ 3.961.151,66	€ 4.356.350,54
7) Contributi da altri (privati)	€ 4.387.157,03	€ 2.693.858,27	€ 7.081.015,30
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>€ 21.305.137,33</b>	<b>€ 29.300.140,82</b>	<b>€ 50.605.278,15</b>
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	€ 6.563.352,20	€ 0,00	€ 6.563.352,20
<b>VI. VARIAZIONI RIMANENZE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>€ 688.274.262,37</b>	<b>€ 68.660.820,22</b>	<b>€ 756.935.082,59</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€ 457.177.959,11</b>	<b>€ 17.245.296,21</b>	<b>€ 474.423.255,32</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 287.007.673,96	€ 16.329.561,12	€ 303.337.235,08
a) docenti/ricercatori	€ 280.693.148,96	€ 3.907.517,96	€ 284.600.666,92
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	€ 1.120.000,00	€ 10.090.058,42	€ 11.210.058,42
c) Docenti a contratto	€ 1.193.000,00	€ 48.000,00	€ 1.241.000,00
d) Esperti linguistici	€ 3.225.043,00	€ 0,00	€ 3.225.043,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 595.000,00	€ 72.342,00	€ 667.342,00
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca	€ 181.482,00	€ 2.211.642,74	€ 2.393.124,74
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	€ 170.170.285,15	€ 915.735,09	€ 171.086.020,24
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>€ 203.784.849,65</b>	<b>€ 22.357.167,37</b>	<b>€ 226.142.017,02</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	€ 95.068.344,00	€ 488.317,97	€ 95.556.661,97
2) Costi per il diritto allo studio	€ 1.650.835,00	€ 0,00	€ 1.650.835,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	€ 108.760,00	€ 74.095,00	€ 182.855,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 6.105.599,00	€ 6.397.813,21	€ 12.503.412,21
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ 25.000,00	€ 7.544.131,90	€ 7.569.131,90
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 94.900,00	€ 157.200,00	€ 252.100,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 4.905.675,16	€ 2.456.962,22	€ 7.362.637,38
9) Acquisto altri materiali	€ 717.147,00	€ 1.843.857,00	€ 2.561.004,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 1.368.500,00	€ 83.358,63	€ 1.451.858,63
12) Altri costi	€ 93.740.089,49	€ 3.311.431,44	€ 97.051.520,93
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>€ 11.026.644,75</b>	<b>€ 29.019.156,64</b>	<b>€ 40.045.801,39</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 63.646,37	€ 134.545,91	€ 198.192,28
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 10.962.998,38	€ 28.884.610,73	€ 39.847.609,11
3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>€ 284.480,00</b>	<b>€ 44.000,00</b>	<b>€ 328.480,00</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€ 12.846.467,59</b>	<b>€ 50,00</b>	<b>€ 12.846.517,59</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>€ 685.120.401,10</b>	<b>€ 68.665.670,22</b>	<b>€ 753.786.071,32</b>

Segue budget economico

<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>€ 3.153.861,27</b>	<b>-€ 4.850,00</b>	<b>€ 3.149.011,27</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>€ 1.152.363,81</b>	<b>-€ 1.150,00</b>	<b>€ 1.151.213,81</b>
1) Proventi finanziari	€ 1.257.523,00	€ 0,00	€ 1.257.523,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 105.159,19	€ 1.050,00	€ 106.209,19
3) Utili e perdite su cambi	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
1) Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-€ 3.056.225,08</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>-€ 3.050.225,08</b>
1) Proventi	€ 813.596,00	€ 6.000,00	€ 819.596,00
2) Oneri	€ 3.869.821,08	€ 0,00	€ 3.869.821,08
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016**

INVESTIMENTI 2016			FONTI DI FINANZIAMENTO									
VOCI	Importo complessivo investimento			I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e\o conto impianti)			II) Risorse da indebitamento			III) Risorse proprie		
	AC	CdS	TOTALE	AC	CdS	TOTALE	AC	CdS	TOTALE	AC	CdS	TOTALE
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>23.310,00</b>	<b>23.310,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.310,00</b>	<b>23.310,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	3.310,00	3.310,00	0,00	3.310,00	3.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>7.449.600,00</b>	<b>2.947.138,18</b>	<b>10.396.738,18</b>	<b>1.998.265,00</b>	<b>2.947.138,18</b>	<b>4.945.403,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.451.335,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.451.335,00</b>
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	901.000,00	1.333.798,38	2.234.798,38	534.375,00	1.333.798,38	1.868.173,38	0,00	0,00	0,00	366.625,00	0,00	366.625,00
3) Attrezzature scientifiche	1.477.000,00	1.485.901,00	2.962.901,00	1.187.650,00	1.485.901,00	2.673.551,00	0,00	0,00	0,00	289.350,00	0,00	289.350,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	5.053.600,00	124.438,80	5.178.038,80	276.240,00	124.438,80	400.678,80	0,00	0,00	0,00	4.777.360,00	0,00	4.777.360,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>7.449.600,00</b>	<b>2.970.448,18</b>	<b>10.420.048,18</b>	<b>1.998.265,00</b>	<b>2.970.448,18</b>	<b>4.968.713,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.451.335,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.451.335,00</b>



## Budget degli Investimenti

Il prospetto espone per l'anno 2016, la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali.

Gli investimenti sono complessivamente previsti in € 10.420.048,18 di cui € 7.449.600,00 per l'Amministrazione Centrale e per € 2.970.448,18 per i centri di spesa.

Le fonti di finanziamento (costituite da contributi in conto capitale finalizzati ed erogati da terzi, da risorse proprie e da risorse da indebitamento) sono distribuite tra contributi da terzi ( € 4.968.713,18) e risorse proprie ( € 5.451.335,00). Gli investimenti che verranno effettuati dai centri di spesa saranno finanziati integralmente da finanziamenti da terzi in conto capitale mentre nessun investimento si prevede di finanziare con capitale di debito-

### Budget economico:

I Ricavi, si prevedono in complessivi **€ 752.448.849,39** di cui:

€ 750.371.730,39 per proventi operativi;

€ 1.257.523,00 per proventi finanziari;

€ 819.596,00 per proventi straordinari.

I Costi sono previsti in complessivi **€ 759.012.201,59** di cui:

€ 753.786.071,32 per costi operativi ;

€ 106.209,19 per oneri finanziari;

€ 100,00 per perdite su cambi;

€ 3.869.821,08 per oneri straordinari;

€ 1.250.000,00 per imposte e tasse.

La differenza evidenzia uno **squilibrio previsionale di competenza di € 6.563.352,20**, coperto con l'utilizzo delle "**riserve derivanti dalla contabilità finanziaria**" (avanzo libero esercizio 2011 contenuto nella voce "Risultato di gestione di esercizi precedenti" come riportato nel primo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2011 delibera n. 161/2011, che espone un importo di € 20.150.447,17).

Come già precedentemente segnalato, tale voce è utilizzata in via transitoria fino all'esaurimento delle riserve stese ed è stata inserita tra i "Proventi" in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale.

L'Ateneo, per quanto attiene alla previsione dei ricavi relativi ai progetti di ricerca ed ai connessi costi da sostenere, precisa di aver previsto:

- 1) *i ricavi, in base alla natura dell'ente finanziatore o con utilizzo delle voci riferite a progetti autofinanziati/utigli di progetto; i finanziamenti destinati ad attività di ricerca sono compresi nelle macrovoci "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi", Proventi da ricerche commissionate (cd "conto terzi") e "Altri contributi" (Unione Europea ed altri soggetti pubblici e privati). I finanziamenti destinati ad attività di ricerca rappresentano circa il 6% del totale dei ricavi.*
- 2) *i costi da sostenere relativamente ai medesimi progetti di ricerca sono stati previsti in base alla loro natura seppure tendenziale e presunta.*

## **RICAVI D'ESERCIZIO**

La relazione illustrativa fornisce puntuali ragguagli sulle metodologie adottate e sui criteri seguiti per la quantificazione delle singole previsioni di ricavo.

Ad esse il Collegio fa riferimento anche per le notazioni di seguito formulate in merito a specifiche voci.

I proventi operativi sono previsti in complessivi € 750.371.730,39 di cui € 681.710.910,17 attribuibili all'Amministrazione centrale ed € 68.660.820,72 ai centri di spesa.

I Proventi operativi sono costituiti:

- a) dai proventi propri - quali "*proventi per la didattica*" € 109.303.140,00 - "*proventi da ricerche commissionate*" € 12.840.759,45, derivanti da contratti di ricerca commissionati da terzi, gestito interamente dai centri di spesa; i corrispettivi costi sono correlati per natura e trova altresì corrispondenza sul conto **A.C.13.05.010.010 "Costi per strutture interne per percentuali su contratti e convenzioni c/terzi"**, relativamente alla quota del 10% da trasferire all'Amministrazione - "*proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*" € 15.330.005,40 derivanti da ricerche e/o progetti a cui si accede mediante

procedure di partecipazione a bandi quali PRIN e FIRB; i proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi afferiscono per € 11.386.134,40 ai centri di spesa e per € 3.943.871,00 all'Amministrazione centrale;

- b) dai contributi, distinti in base al soggetto erogante (contributi da MIUR ed altre amministrazioni centrali, contributi da Regioni e Province autonome, contributi da UE e da altri organismi internazionali, contributi da altri pubblici e privati).
- c) da altri proventi e ricavi diversi che evidenziano in particolare: contributi riscossati da esercizi precedenti, fitti attivi da fabbricati, proventi di carattere commerciale prevalentemente riferiti alle entrate relative alla concessione di servizi all'interno dei locali di Sapienza (distribuzione automatica, gestione bar...), altri recuperi e rimborsi, rimborsi per personale comandato (da ricondurre ai rimborsi dovuti dagli Enti presso i quali presta servizio il personale comandato dell'Ateneo, attualmente pari a n. 13 unità), recupero emolumenti vari corrisposti al personale.

a) Con particolare riguardo ai **proventi per la didattica** la voce rileva prevalentemente l'importo che si prevede di introitare a titolo di tasse e contributi per corsi di laurea triennale e magistrale, per master, per corsi di alta formazione, ecc.. I proventi derivanti dalla contribuzione studentesca costituiscono la seconda fonte di entrata dell'Ateneo atteso che rappresentano il 14,5% dei ricavi totali.

Nella relazione illustrativa si rappresenta che i proventi per corsi di laurea sono stati calcolati considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2014/2015 ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea Magistrale, specialistica e a ciclo unico, rilevati alla data del 30 giugno 2015 dal Centro InfoSapienza. Rispetto alla previsione 2015, la voce "Proventi per la didattica" subisce un decremento determinato sia dalla diminuzione del numero degli studenti iscritti all'anno accademico 2014/2015 rispetto all'anno accademico precedente, sia dalla riduzione del 20% della tassa di iscrizione per tutti gli studenti con un valore ISEE da euro 0,00 ad € 20.000,00 (deliberazione n. 223 del 2 luglio 2015 del Consiglio di amministrazione). L'Ateneo prevede, comunque, di compensare tali presunte riduzioni con l'aumento del gettito medio, dovuto alla nuova metodologia di calcolo dell'ISEE, già in atto a partire dall'a.a. in corso, per effetto del quale gli studenti dovrebbero mediamente collocarsi su redditi più alti rispetto al pregresso.

b) Riguardo ai **Contributi** che costituiscono l'altra importante voce di dettaglio dei Ricavi, si evidenzia che essi, previsti in complessivi € 562.292.547,39 (di cui € 547.213.158,84 attribuibili all'Amministrazione Centrale ed € 15.079.388,55 attribuibili ai centri di spesa), includono la previsione di € 546.040.666,64 sulla macrovoce "Contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali" che costituisce circa il 73% delle entrate complessive.

Tale macrovoce, a sua volta, comprende:

- l'importo del Fondo finanziamento ordinario ( € 483.000.000,00) la cui previsione è in lieve decremento rispetto al 2015 seguendo il trend in diminuzione registrato negli ultimi anni. Sulla metodologia di calcolo adottata dall'Amministrazione per quantificare la entità della previsione di entrata a questo titolo ispirata a condivisibili criteri di attendibilità e prudenza, il Collegio non ha nulla da osservare.

Va evidenziato, come segnalato nella relazione illustrativa, il crescente impatto della *"quota premiale che, in base all'art. 60 del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2013, è stata determinata in misura non inferiore al 18% per il 2015, al 20% per il 2016, e con un incremento annuale non inferiore al 2 per cento a partire dall'anno 2017; a ciò si aggiunge il nuovo criterio del costo standard, introdotto a partire dall'anno 2014 nella misura del 20%, incrementata al 25% nell'anno 2015 e che andrà ad aumentare a partire dall'anno 2015 fino al raggiungimento del 100% nell'anno 2018"*. Da ciò emerge l'assoluta esigenza di incrementare le azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nell'ambito della didattica e della ricerca, in relazione ai correlati indicatori di efficienza, in considerazione del forte impatto che avranno nella definizione del FFO nei prossimi anni.

- il finanziamento dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ( € 58.566.000,00) per ex borse di studio per la frequenza alle scuole di specializzazione di medicina trasformate in contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.lgs. 368/99. Detto stanziamento trova allocazione, per l'intero ammontare, nel corrispondente conto di uscita A.C.01.03.010 - Contratti di formazione specialistica. Il Collegio ritiene nuovamente di sottolineare come riportato nella relazione illustrativa dell'ateneo, che il MEF procede con estremo ritardo al rimborso di quanto anticipato annualmente; alla data di redazione del presente documento contabile non ha ancora provveduto ad erogare l'importo riferito al saldo dei contratti relativi agli a.a. 2012/2013 e 2013/2014.

- gli stanziamenti per contributi ed attività di ricerca riferibili ai soli Centri di spesa previsti in particolare nella voce AR.04.03.010 “contratti/convenzioni accordi-programmi con il MIUR” per € 1.378.330,00 e nella voce A.R. 04.03.020 “contratti/convenzioni accordi-programmi con altre amministrazioni” per € 1.478.823,81;
- il finanziamento da MIUR per € 320.000,00 per l'attività sportiva universitaria attesa nel 2016; il finanziamento è correlato al costo di cui al conto di uscita AC. 02.01.020 “attività sportiva degli studenti - Trasferimento al CUS e CUSI”

Nell'ambito della voce di ricavo “**Contributi**” viene enucleata, altresì, la macrovoce “**Contributi da altri privati**” che presenta l'importo di complessivi € 7.081.015,30 di cui € 4.387.157,03 per l'Amministrazione centrale ed € 2.693.858,27 per i centri di spesa. Tra i contributi di privati, attribuibili all'Amministrazione centrale, vengono previsti contratti convenzioni accordi-programma per i finanziamenti per posti di ruolo (€ 244.275,00) e per prestazioni sanitarie (€ 660.645,00). Attualmente le convenzioni per le quali l'Ateneo anticipa le indennità assistenziali sono riferite al Policlinico Militare Celio ed IRCCS Neuromed.

c) In merito alla voce di ricavo “**altri proventi e ricavi diversi**” che evidenzia una previsione di entrata di complessivi € 50.605.278,15 (di cui € 21.305.137,33 per l'Amministrazione Centrale ed € 29.300.140,82 per i Centri di spesa) per la parte attribuita all'Amministrazione Centrale si raccomanda di prestare attenzione all'effettivo conseguimento dei proventi sorretti da idoneo titolo giuridico ma di incerta riscossione quanto ai tempi; si fa riferimento ai sottoconti:

- “altri recuperi e rimborsi” di complessivi € 5.388.017,94 che per la quota di euro 4.523.090,59, attiene al previsto rimborso degli oneri derivanti da contenziosi ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I che, in caso di soccombenza, dovranno essere recuperati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, subentrato nella gestione liquidatoria, ai sensi e per gli effetti del D.M. del MEF del 16 febbraio 2011. Tale spesa trova rispondenza nel conto di uscita A.C. 17.01.020.010 “Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli”;
- “recupero emolumenti vari corrisposti al personale” che per l'importo di € 4.275.832,00 si riferisce al personale ex-prefettato dell'azienda Policlinico Umberto I e dell'Azienda Sant'Andrea.

La macrovoce “**altri proventi e ricavi diversi**” include, inoltre, l’importo di € 1.260.000,00 attribuito all’Amministrazione centrale per fitti attivi da fabbricati di proprietà. Nella relazione illustrativa l’Ateneo precisa che parte degli introiti derivanti dai canoni di affitto devono essere riversati (€ 387.000.000 - importo al netto delle spese di gestione) alla Fondazione “Roma Sapienza” per l’erogazione di borse di studio e premi di laurea, che trova allocazione sul conto di uscita “Trasferimenti a partner di progetti coordinati”.

Relativamente ai Centri di Spesa, la macrovoce “**altri proventi e ricavi diversi**” attiene prevalentemente a contributi riscontati da esercizi precedenti ( € 20.432.809,09) ed all’utilizzo di altre riserve vincolate (€ 7.549.421,95) rispettivamente utilizzate per coprire i costi di ammortamento di materiale acquisito ed inventariato prima dell’anno 2013 e per coprire i costi dopo l’anno 2013.

**I proventi finanziari** previsti in complessivi € 1.257.523,00, sono riferiti alla sola Amministrazione Centrale e sono associati:

- per € 1.255.523,00 al conto “ Mora su iscrizioni” quale importo atteso per l’anno 2016 per il pagamento da parte degli studenti, di more per iscrizioni tardive o multe di varia natura;
- per € 2.000,00 al conto interessi attivi.

**I proventi straordinari** previsti in € 819.596,00 si riferiscono alla sola Amministrazione Centrale e sono riferiti alle sopravvenienze attive che si ritiene di poter introitare nel corso dell’anno 2016.

## **Costi d’esercizio**

La relazione illustrativa che accompagna il budget 2016 fornisce puntuali ragguagli sulle metodologie adottate e sui criteri seguiti per la quantificazione delle singoli costi.

Ad esse il Collegio fa riferimento anche per le notazioni di seguito formulate in merito a specifiche voci.

I Costi Operativi sono relativi:

1) a **costi del personale** previsti in complessivi € 474.423.255,32 ( di cui € 457.177.959 per l'Amministrazione Centrale e per € 17.245.296,21 per i Centri di Spesa). Tali costi sono riferiti al "personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" per complessivi € 303.337.235,08 (docenti/ricercatori € 284.600.666,92, collaboratori, assegnisti € 11.210.048,42, docenti a contratto, € 1.241.000,00, esperti linguistici € 3.225.043,00, ecc) ed al "personale dirigente e tecnico amministrativo" per complessivi € 171.086.020,24. La spesa complessiva prevista per il personale sul totale dei costi operativi risulta essere pari al 62,93%. Nella relazione illustrativa l'Ateneo ricorda, tra l'altro, che la facoltà assunzionale per l'anno 2015 riconosciuta dal MIUR a Sapienza (DM n. 503 del 21 luglio 2015) è risultata essere maggiore di quella attesa, con un delta positivo di 19,46 punti organico;

2) a **costi della gestione corrente** previsti in complessivi € 226.142.017,02 (di cui € 203.784.849,65 per l'Amministrazione centrale e per €22.357.167,37 per i centri di spesa). Nell'ambito dei costi della gestione corrente, è in evidenza la voce " Trasferimenti a partner di progetti coordinati" che presenta uno stanziamento complessivo di € 12.503.412,21, di cui € 6.105.599,00 per l'Amministrazione centrale, ed € 6.397.813,21 per i Centri di Spesa. Per ciò che riguarda il costo dell'Amministrazione centrale, si evidenzia che la quota maggioritaria (€ 4.569.926,00) si riferisce al rimborso da effettuare in favore dell'Azienda Policlinico Umberto I delle spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica. Nella relazione illustrativa si precisa che la quantificazione di spesa è stata effettuata sulla base dei costi standard sostenuti dall'Università per la gestione dei propri spazi, per pulizia, vigilanza, nettezza urbana, energia elettrica, energia termica, acqua potabile, rapportati ai metri quadri utilizzati;

3) agli **ammortamenti**: nella nota illustrativa l'Ateneo rappresenta di aver applicato le aliquote previste dal DM del 31 dicembre 1998 disciplinante "Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni" relative al Gruppo X - servizi culturali, sportivi e ricreativi. I costi degli ammortamenti iscritti nel budget sono il frutto dell'applicazione delle aliquote di cui al citato decreto al costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori laddove disponibile.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati previsti in € 39.847.609,11; quelli delle immobilizzazioni immateriali in € 198.192,28;

4) agli **accantonamenti per rischi ed oneri**: tale macrovoce espone l'importo complessivo di € 328.480,00 che in riferimento all'Amministrazione centrale prevede l'accantonamento di € 284.480,00 ai sensi del D.lgs. n.163/06, articolo 93 (Legge Merloni), come modificato dall'articolo 13 bis del D.L. n. 90/2014 (Legge n. 114/2014;

5) agli **oneri diversi di gestione**: tale macrovoce evidenzia l'importo di € 12.846.517,59 per la quasi totalità a carico dell'Amministrazione Centrale. In essa confluiscono, in particolare, le previsioni di oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Azienda Policlinico (€ 4.523.090,59) , di oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (€ 3.190.000,00), di tasse di smaltimento rifiuti solido urbani (€ 2.100.000,00) e di versamento al Bilancio dello Stato. Il Collegio dei revisori ha effettuato i previsti controlli sulla corretta applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica espone anche in un paragrafo specifico della nota illustrativa a cui si rinvia. I versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato a seguito dell'applicazione delle disposizioni vigenti e più in particolare dall'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 si evincono dalla tabella in appendice che forma parte integrante della presente relazione (all.2).

Gli "**oneri finanziari**" previsti in € 106.209,19, sono riferibili per € 103.659,19 agli oneri finanziari sostenuti dall'Amministrazione Centrale per il finanziamento, ottenuto nell'anno 2009, per l'acquisto del "College Italia" e per € 2.550,00 a commissioni bancarie.

Le **perdite su cambi** previste in € 100,00 in via cautelativa inserite dal Dipartimento di medicina Clinica e Molecolare poiché taluni progetti vengono effettuati con provvedimenti in valuta.

Gli "**oneri straordinari**" indicati in complessivi € 3.869.821,08 sono riferiti agli oneri per arretrati al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo per l'importo di € 3.294.821,08, per € 500.000,00 all'assicurazione INAIL e per € 75.000 al altri oneri.



Le “**imposte e tasse**” previste per l’anno 2016 in € 1.250.000,00 dall’Amministrazione Centrale, sono riferite alle imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate per IRES ed IRPEG.

## **Conclusioni**

Le difficoltà connesse alla crescente riduzione dei trasferimenti statali, impongono scelte dirette a razionalizzare ulteriormente i costi di gestione e ad incrementare l’entità delle risorse proprie.

Il Collegio evidenzia la necessità di rafforzare ulteriormente l’attività di monitoraggio e controllo sulle attestazioni relative alla individuazione della fascia di contribuzione della popolazione studentesca e di proseguire nel monitoraggio dei comportamenti gestori delle “entità partecipate” al fine di orientare il sistema delle “partecipazioni” all’effettivo miglioramento delle prestazioni istituzionali.

Come precisato nelle premesse, il Bilancio unico di Ateneo autorizzatorio considera sia le poste del budget dell’Amministrazione centrale sia quelle dei budget dei Centri di spesa. Occorre, comunque, tenere conto che tra le proposte di budget dei centri di spesa, predisposte secondo il principio del pareggio di bilancio, si annoverano quelle relative ai Centri Interuniversitari, strutture istituite con convenzioni, che sono disciplinate dal Regolamento per l’Amministrazione la finanza e la Contabilità della sede amministrativa. Va preliminarmente dato atto che l’Ateneo, alla luce delle nuove prescrizioni in materia di bilancio unico e contabilità economico patrimoniale, ha affrontato con impegno la problematica inerente le procedure di contabilizzazione delle risultanze dei Centri Interuniversitari.

Al riguardo, si richiama la nota n. 64634 del 10 novembre 2014 con la quale l’Ateneo, nel rammentare che l’articolo 91 del DPR 382/1980, risultante nella sua stesura attuale dalle integrazioni apportate dall’art. 12 della legge n. 705/1985, “*rappresenta l’unica norma di rango primario in ordine ai centri interuniversitari*”, ha sottoposto all’attenzione del MIUR la problematica in considerazione “*dell’inderogabile adozione del bilancio unico a far data*

*dal 1° gennaio 2015 e dell'impatto che la diversa natura giuridica dei centri interuniversitari avrebbe sullo stesso".*

Il Collegio, a conferma dell'orientamento espresso nei verbali del 31 marzo 2014 e del 15 aprile 2014, ribadisce che i Centri Interuniversitari sono da considerare, conformemente all'art. 91 del DPR n. 382/1980, forme di cooperazione fra distinte soggettività giuridiche, piuttosto che autonomi soggetti di diritto, e, per conseguenza, esprime l'avviso che le risultanze contabili dei Centri Interuniversitari debbano necessariamente essere imputate pro quota alle singole università cooperanti, con i conseguenti effetti adempimentali.

Prende altresì atto che l'Ateneo in vista della predisposizione del presente documento di bilancio ha chiesto a tutti i centri di attestare la quota di riferibilità a "Sapienza" dei rispettivi budget e risulta che gli stessi hanno fornito le relative attestazioni.

Tutto ciò premesso, e in particolare in pendenza del quesito sottoposto dall'Ateneo all'attenzione del Ministero, nonché il naturale impatto della questione sollevata anche sui bilanci di diverse altre Università, si evidenzia la necessità che l'Amministrazione proceda in tempo utile ad apportare le eventuali variazioni di bilancio, al fine della rappresentazione della effettiva situazione economica e finanziaria dell'Ateneo al netto delle quote relative alle altre Università aderenti ai Centri Interuniversitari di cui Sapienza è parte, nel momento in cui i relativi dati saranno conosciuti.

Si ritiene che il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2016 possa essere proposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere favorevole del Collegio.

**f.to IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott.ssa Marisa GRILLI



**BILANCIO UNICO DI ATENO DI PREVISIONE ANNUALE 2016 RICLASSIFICATO IN MISSIONI E PROGRAMMI**

<b>MISSIONI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIV)</b>	<b>DEFINIZIONE COFOG (II LIV)</b>	<b>IMPORTO BUDGET 2016</b>
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€ 297.133.259,78
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	€ 19.613.986,19
		07.5	R&S per la sanità	€ 17.540.081,13
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	€ 288.335.428,13
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 6.057.653,67

Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	€ 26.009.925,88
	Assistenza in materia sanitaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	€
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 10.360.987,00
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 87.152.343,52
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 17.228.584,47

**Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato**

**Da inviare a:** **Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza**

**Ufficio II** - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale) **indirizzo e-mail: [igf.ufficio2.rgs@tesoro.it](mailto:igf.ufficio2.rgs@tesoro.it)**

**Ufficio IV** - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - relativamente all'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo; **indirizzo e-mail: [igf.ufficio4.rgs@tesoro.it](mailto:igf.ufficio4.rgs@tesoro.it)**

**Ufficio VII** - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - con l'esclusione dell'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni) **indirizzo e-mail: [igf.ufficio7.rgs@tesoro.it](mailto:igf.ufficio7.rgs@tesoro.it)**

**Ufficio VIII** - (Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni) **indirizzo e-mail: [igf.ufficio8.rgs@tesoro.it](mailto:igf.ufficio8.rgs@tesoro.it)**

<b>Denominazione Ente:</b>		
<b>Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>versamento</b>	
<b>Art. 61 comma 9</b> (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0	
<b>Art. 61 comma 17</b> (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	40890	
<b>Art. 67 comma 6</b> (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	1688277	
<b>Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</b>		
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>importo</b>	<b>versamento</b>
	<b>Parziale</b>	
<b>Art. 6 comma 1</b> ( <i>Spese per organismi collegiali e altri organismi</i> )	0	
<b>Art. 6 comma 3</b> <i>come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione</i> <i>(Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali</i>	100634	

<p>comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</p> <p style="text-align: center;"><b>NB:</b> per le <b>Autorità portuali</b> tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c. 14, del D.L. n. 95/2012</p>		
<b>Art. 6 comma 7</b> (Incarichi di consulenza)	0	
<b>Art. 6 comma 8</b> (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30656	
<b>Art. 6 comma 9</b> (Spese per sponsorizzazioni)	0	
<b>Art. 6 comma 12</b> (Spese per missioni)	38914	
<b>Art. 6 comma 13</b> (Spese per la formazione)	118474	
<b>Art. 6 comma 14</b> (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	13912	
<b>Art. 6 comma 21</b> (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		302590
<b>Art. 6 comma 21-sexies</b> ( <b>Agenzie fiscali</b> di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		

<p><b>Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di <u>manutenzione ordinaria e straordinaria</u> degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di <u>sola manutenzione ordinaria</u> degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)</b></p>	
<p><b>Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011</b></p>	
<p><b>Disposizione di contenimento</b></p>	<p><b>versamento</b></p>
<p><b>Articolo 16 comma 5</b> (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)</p>	
<p><b>Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011</b></p>	
<p><b>Disposizione di contenimento</b></p>	<p><b>versamento</b></p>
<p><b>Art. 23-ter comma 4</b> (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)</p>	
<p><b>Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012</b></p>	
<p><b>Disposizione di contenimento</b></p>	<p><b>versamento</b></p>
<p><b>Art. 8 comma 3</b> (spese per consumi intermedi)</p>	
<p><b>Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)</b></p>	



<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>versamento</b>
<b>Art. 1 comma 108</b> (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc )	
<b>Art. 1 comma 111</b> (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	
<b>Art. 1 commi 141 e 142</b> (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - <i>comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione</i> )	
<b>Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)</b>	
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>versamento</b>
<b>Art. 1 comma 321</b> (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	

<b>Art. 1 comma 417</b> - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli <b>enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996</b> )	
<b>Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014</b>	
<b>Disposizione di contenimento</b>	<b>versamento</b>